

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALE

N. 217

Distretto di Palmanova Comune di Bicinicco

Avviso di Concorso

Sino al 30 maggio corrente è aperto il concorso ai posti di Segretario coll' au-
nuo stipendio di lire 900,— pagabili
di mese in mese posticipate.

Gli aspiranti produrranno al Municipio,
corredato a termine di legge la relativa
istanza.

Bicinicco li 14 maggio 1868

Il Sindaco
A. MANTOVANI.

ATTI GIUDIZIARI

N. 4339 a. 68

CIRCOLARE D'ARRESTO

Col conchiuso primo corrente il R.
Tribunale Provinciale quale Giud. penale
in forza dei poteri conferiti da S. M.
Vittorio Emanuele II Re d'Italia trovò
di avviare la speciale inquisizione in
istato d'arresto in confronto di Giovanni
Doriaigh fu Giovanni nato e domiciliato
a Tribil di sotto Distretto di S. Pietro,
quale legalmente indiziato del crimine di
pubblica violenza previsto dal § 81 cod.
penale.

Connotati personali

Altezza media	Naso regolare
Corporatura comples.	Bocca idem
Viso ovale	Denti sani
Carnegione bruna	Barba rossa
Fronte alta	Mento ovale
Sopracciglie blonde	D'anni 35
Occhi cerulei scuri	

Resosi latitante il Doriaigh in ignota
attuale dimora, si ricercano tutte le Au-
torità di Pubblica Sicurezza e Reali Cara-
binieri a procedere al di lui arresto e
condurlo quindi nelle carceri di questo
Tribunale a libera disposizione.

Del R. Tribunale Prév.
Udine, 1 maggio 1868.Il Reggente
CARRARO
G. Vidoni.

N. 3980 p. 3.

EDITTO

Si fa noto che il R. Tribunale di Udine
con deliberazione 47 corrente n. 3888
ha interdetto per capo d' imbecillità Anna
dei fu Giovanni Battista Ursella Cai, di
Buja, cui venne nominato da questa Pre-
tura in curatore suo fratello Leonardo
Ursella.

Locchè si pubblich in Gemona, Buja,
e per tre volte nel Giornale di Udine.

Della R. Pretura
Gemona, li 20 aprile 1868Il Pretore
RIZZOLI
Sporeni Canc.

N. 2141. 4

EDITTO

Si notifica all'assente di ignota dimora
Pietro fu Domenico Marchiol detto Vido
di Muai nel Comune di Lusevera, Di-
stretto di Tarcento, Provincia del Friuli
che Giovanni Foschia produce oggi la
istanza-pari data e numero chiedendo la
nomina di un curatore ad actum ad easo
assente per l'intimazione della consuma-
zione - sentenza 15 luglio 1867 n. 3174
colla quale si condannava esso Marchiol a
pagare all'attore al. 43,92 residuo im-
porto di somministrazioni e fiorini 4,34
di spese.

A esso assente fu nominato in curatore
ad actum questo avv. Dr. Placereani, cui
potrà fornire tutti i crediti mezzi di dif-
esa altri non dovrà importare a se le
conseguenze della propria inazione.

Si affoga e si inserisca nel Giornale
di Udine.

Dalla R. Pretura
Tarcento li 8 aprile 1868.Il R. Pretore
SCOTTI

Zuliani.

N. 4940 p. 3
EDITTO

Si rende pubblicamente noto, che in
seguito a requisitoria 24 corr. n. 2774
del R. Tribunale Provinciale in Udine,
sarà tenuto in questa residenza pretoriale
nel giorno 16 giugno p. v. dalle ore 10
anti alle 2 pom. il terzo esperimento
d'asta degli immobili sottodescritti ap-
partenenti alla massa obbligata di Angelo
de Marco di Maniago, e ciò alle seguenti

Condizioni

I. L'asta sarà tenuta a prezzo anche
inferiore della stima.

II. Gli oblatori saranno tenuti a can-
tare la loro offerta col deposito del de-
cimo di stima ad eccezione dei creditori
iscritti.

III. Il deliberatario sarà obbligato a de-
positare il prezzo di delibera entro giorni
otto dalla celebrazione dell'incanto sotto
committitaria che in difetto sarà tenuta
ancora subasta a tutto suo rischio, peri-
colo e spese.

IV. Il solo D.r Napoleone Bellino,
creditore primo inscritto, nel caso si
rendesse deliberatario sarà esente dal
depositare il prezzo di delibera fino alla
concorrenza del proprio credito capitale,
interessi e spese liquidate colla sentenza
di graduazione, coll'obbligo però di con-
correre alla propria tangente al pagamen-
to dei creditori dell'antoclasse.

V. La vendita degli stabili seguirà in
un solo lotto in moneta effettiva e so-
nante, esclusa ogni carta monetata.

Descrizione degli immobili da vendersi.

1. Terreno ortale posto nel Comune
censoario di Fanna denominato borgo
Pajoni in mappa alli n. 503 di pert.
0,19 colla rend. cens. di l. 0,73, 510
sub. a per pert. 0,06 colla rend. di l.
0,84 casa demolita e ridotta ad orto, e
511 di pert. 0,02 colla rend. di l. 0,08
ridotto pure ad orto st. fior. 72,88

2. Lobbiallo costruito a muri
coperto a coppi con corte unita
in mappa pure di Fanna al n.
501 sub. a per pert. 0,08 r. l.
1,54 stimato 150.—

3. Prato detto Centa del re
o Centa di sotto in mappa di
Fanna al n. 1642 di p. 2,34
colla rend. di l. 5,27 stim. 208,55

Beni posti in Maniago.

4. Aratorio denominato Mag-
redo in mappa del Comune
di Maniago al n. 4125 di pert.
1,62 colla rend. di l. 3,26 stim. 446,34

5. Aratorio denominato Vial
in mappa al n. 2218 di pert.
1,89 colla r. di l. 3,78 stim. 89,60

6. Aratorio sotto Braida de-
scritto al n. 332 di mappa di
pert. 4,39 colla rend. di l.
14,93 stimato 265,30

7. Orto in contrada di Col-
vera in mappa alli n. 2814 di
pert. 0,23 colla rend. di l.
0,78 e n. 2812 di pert. 0,42
rend. l. 0,41 stimato 70,38

8. Prato campagna in map-
pa n. 8391 di pert. 44,90 colla
rend. di l. 16,16 stimato 449.—

Il presente si pubblich nei soliti
luoghi, e s' inserisca per tre volte nel
Giornale di Udine.

Dalla R. Pretura
Maniago 31 marzo 1868

Il R. Pretore
Dr ZORZI

Mazzoli Canc.

N. 4392. p. 2
EDITTO

Si notifica col presente Editto a tutti
quelli che avervi possono interesse, che
da questa Pretura è stato decretato
l'apertura del concorso sopra tutte le
rostane mobili ovunque poste, e sulle
immobili situate nel Dominio Veneto,
di ragione della eredità Pascal Vincenzo
fu Giuseppe di Pordenone.

Perciò viene col presente avvertito
chiunque credesse poter dimostrare qualche
ragione od azione contro la detta
eredità ad insinuarla sino al giorno 31
luglio 1868 inclusivo, in forma di una
regolare petizione da prodursi a questa
Pretura in confronto dell'avv. Dr. Teotoni
Angelo deputato curatore nella massa
concorsouale, dimostrando non solo la
sussistenza della sua pretensione, ma ezian-

dio il diritto in forza di cui egli intende
di essere graduato nell'una o nell'altra
classe; e ciò tanto sicuramente, quanto-
ché in difetto, spirato che sia il suddetto
termine, nessuno verrà più accolto, e
li non insinuati verranno senza eccezione
esclusi da tutta la sostanza soggetta al
concorso, in quanto la medesima venisse
assicurata dagli insinuatisi creditori, suc-
cessivamente a loro competesse un diritto di pro-
prietà o di pegno sopra un bene com-
presso nella massa.

Si eccitano inoltre li creditori che nel
preaccennato termine si saranno insinuati
a comparire il giorno 11 agosto alle
ore 9 antum. dinanzi questa Pretura
nella Camera di Commissione per pas-
sare alla elezione di un Amministratore
stabili, o conferma dell'interinsieme
nomiato, e alla scelta della Delegazione
dei creditori, coll'avvertenza che i non
comparsi si avranno per consentienti alla
pluralità dei comparsi, e non comparendo
alcuno, l'Amministratore e la Delegazione
saranno nominati da questa Pretura a
tutto pericolo dei creditori.

Ed il presente sarà affisso nei luoghi
soliti ed inserito nei pubblici fogli.

Dilla R. Pretura

Pordenone, 6 maggio 1868.

Il R. Pretore

LOCATELLI

Flora.

N. 10143. p. 2
EDITTO

La R. Pretura Urbana in Udine noti-
fica all'assente conte Giovanni Savorgnan,
che Felice Grion di Cusignacco ha pre-
sentato dinanzi la Pretura medesima il
2 corr. la petizione n. 10143 contro la
massa dei creditori del fu co. Giacomo
Savorgnan, contro il sig. co. Giuseppe
Savorgnan, nonché pure contro di esso
asente co. Giovanni Savorgnan, in punto
rispetto di bei immobili verso anno
uniforme corrispondente, e che per non
essere noto il luogo della sua dimora,
gli fu deputato a di lui pericolo e spese
in curatore l'avv. D.r Pietro Linussa di
qui, onde la causa possa proseguire se-
condo il vigente regolamento Giud. civile,
e pronunciarsi quanto di ragione, aver-
titto che sulla detta petizione fu indetta
la comparsa per il 12 giugno p. v. ore 9 ant.

Viene quindi eccitato esso co. Giovanni
Savorgnan a comparire in tempo perso-
nalmente, ovvero a far avere al deputato
curatore i necessari documenti di difesa,
o ad istituire egli stesso un altro patro-
cinatore, ed a prendere quelle determi-
nazioni che reputerà più conformi al suo
interesse, altrimenti dovrà attribuirsi a se
medesimo le conseguenze della sua inazione.

Si pubblich come di metodo, e si in-
serisca per tre volte consecutive nel
Giornale di Udine.

Dalla R. Pretura Urbana
Udine, 2 maggio 1868.

Il Giudice Dirigente

LOVADINA

Balelli.

N. 2408 2
EDITTO

La R. Pretura in Tarcento deduce a
pubblica notizia che nei giorni 22, 26
giugno p. v. e 4 luglio successivo dalle
ore 10 ant. alle 2 pom. si terranno nella
sua residenza dinanzi apposita Commis-
sione li tre esperimenti di asta per la
vendita delle sottodescritte realtà esecu-
tate ad istanza di G. B. di Giusto di
Treppo a pregiudizio di Giacomo e Teo-
dora Baschera coniugi Zucchi di Collalto,
alle seguenti

Condizioni

1. Gli stabili saranno venduti tanto
uniti che separati.

2. Al primo e secondo esperimento la
delibera non avrà luogo che a prezzo di
stima o superiore desumibile dal relativo
protocollo di stima 14 settembre 1867
n. 5276 allegato B.

3. Nessuno potrà aspirare all'asta se
prima non avrà cautela l'offerta col de-
posito di 1/3 dell'importo di stima del-
l'immobile a cui aspira in valuta d'oro
o d'argento al corso legale.

4. Seguita la delibera, l'acquirente
dovrà nel termine di giorni 8 continu-
versare nella cassa depositi di questa R.
Pretura in valute suocanti d'oro o d'ar-
gento al corso legale il residuo importo
della delibera, dopo fatto il diffisco dei

quinto come sopra depositato, e mancan-
do sarà a tutte spese del difettivo pro-
vocata una nuova subasta, ed inoltre
tenuto alla rifusione dei danni.

5. Al terzo esperimento saranno poi
venduti gli immobili anche a prezzo in-
feriore alla stima, sempre però sotto le
riserve del § 422 giud. reg.

6. Seguita la delibera le realtà sa-
ranno di assoluta proprietà dell'acqui-
rente, ed a tutto suo rischio, e pericolo,
cogl oneri inerenti.

7. Facendosi deliberatario l'esecutante,
non sarà questi tenuto ad effettuare il
previo deposito del quinto dell'importo
di stima delle realtà stabili al cui ac-
quisto aspira, come nemmeno al versa-
mento nella cassa depositi del prezzo
per sé fino alla distribuzione del prezzo
per li creditori inscritti, comprendendo
nella somma stessa l'interesse del 5 per
cento dal giorno dell'immissione in pos-
sesso in poi.

8. L'esecutante non garantisce la pro-
prietà degli immobili da subastarsi, né
la libertà da oneri inerenti.

9. Le spese successive alla delibera
staranno a carico dell'acquirente.

Segue la descrizione degli stabili da
subastarsi.

a) Terreno arativo arb. vit. con cas-
ta rustica sopra cost. utta di nuovo denomi-

nato Bruto di casa in mappa di Collalto
all n. 2184, 2186, 2187 di pert. 301
rend. l. 0,73, stimato in complesso
lire 1630 1/3 it. L. 600

b) Terreno arativo nudo detto
Quiestra in mappa alli n. 2075
di pert. cens. 2,90 rend. l. 0,63
n. 2076 a di pert. 4,57 rend.

l. 15,17 stim. it. l. 1400 1/3 • 488

c) Terreno arativo vit. detto
Comunale in detta mappa alli
n. 2148, 2149, 2150 di pert.
6,72, rend. l. 10,63 stimato
it. l. 880 1/3 • 293

d) Ronco vitato denominato
Broli in detta mappa alli n.
2205, 2206, 2807, 2209 di
pert. 5,88 rend. l. 11,81, stimato
it. l. 730 1/3 • 241

e) Terreno prativo tortuosissimo
in detta mappa al n. 2222 di
di pert. 2,10, rend. l. 2,76 stimato
it. l. 180 1/3 • 60

Totale it. L. 16135

Il che si pubblich mediante affissione
nei luoghi soliti e triplice inserzione nel
Giornale di Udine.

Dalla R. Pretura

Tarcento 23